

Soggetto richiedente	L'ARCO Società Cooperativa Sociale a.r.l.
Ambito distrettuale nel quale si realizza il progetto	Distretto Città di Piacenza
Titolo del progetto	#RISPETTO
Analisi del contesto, esperienza nel settore e obiettivi	<p>Il naturale e fisiologico processo di crescita legato al bisogno di costruzione di una propria identità personale e sociale rappresenta oggi una questione critica per i giovani: l'idea diffusa è quella che il soggetto possa realizzare autonomamente la propria identità nella sfera privata, il senso della vita è spesso collocato dai giovani in famiglia e nei contesti di socialità ristretta (Buzzi, Cavalli, De Lillo 2002), all'interno dei quali l'identità sociale dell'individuo e il riconoscimento della propria appartenenza ad una collettività faticano a crescere. La cittadinanza oggi è un diritto ma sembra non rappresentare un valore fondamentale del vivere democratico, come dimostra un certo atteggiamento rinunciatario nei confronti di alcune applicazioni concrete, come ad esempio il diritto di voto. <u>È necessario pensare e progettare a come appropriarci dell'esperienza di cittadinanza, a come educare i ragazzi e le ragazze ad acquisire consapevolmente il ruolo di cittadini, con i diritti e i doveri che questo comporta.</u></p> <p>Il gruppo di lavoro che la cooperativa L'Arco rappresenta è nato per costruire una rete in grado di rispondere alla necessità di prevenzione e di promozione del benessere. Il tavolo riunisce cooperative sociali e Istituti Scolastici. Ciò permette di riunire competenze specifiche di lavoro su diverse fasce di età e caratterizzazione sociale: preadolescenti e adolescenti italiani e stranieri. La rete di progetto è l'innovazione più grande. Enti diversi per storie ed esperienze si sono riuniti e si sono confrontati per progettare insieme sulle <i>soft skills</i> il cui sviluppo può diventare un utile strumento di contrasto alla dispersione scolastica.</p> <p>Al fine di coordinare e amalgamare soggetti e competenze del tavolo di progetto si è pensato di introdurre una supervisione sui temi delle specificità multiculturali, della media-education, della costruzione dell'autostima rivolta all'intera rete e perdurante per tutto il corso del progetto.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono relativi a tre ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare prevenzione che implica un lavoro su più livelli: Accrescere l'autostima, Sviluppare e potenziare il senso critico, Favorire la risocializzazione di ragazzi e ragazze a rischio di esclusione • Educare ai media e alla cittadinanza attiva 3.0: Chiarire il funzionamento dei meccanismi social, Formare comunità di condivisione virtuose, Sviluppare responsabilità etica come consumatori e produttori di contenuti, Creare contenuti responsabili, Favorire il coinvolgimento diretto di ragazzi e ragazze che si rendano disponibili come peer ad affiancare chi è a rischio di esclusione. • Sviluppare la rete di progetto attraverso la supervisione, la riflessione sulle prassi e la rielaborazione delle esperienze.

Modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'ideazione del progetto

I destinatari principali sono i preadolescenti e gli adolescenti dagli 11 ai 19 anni, cioè i giovani del 2030. Le cooperative e gli Istituti scolastici si attiveranno per l'individuazione dei gruppi di studenti e studentesse. E' importante valorizzare, anche pubblicamente, i ragazzi/e e il ruolo che assumeranno all'interno del progetto come promotori del coinvolgimento di altri coetanei. A loro si farà la proposta di partecipare ad un processo di innovazione della loro comunità, fatto di azioni concrete in cui loro si potranno impegnare per progettare pratiche di cittadinanza. Pur fornendo infatti ai ragazzi suggestioni e spunti operativi per confrontarsi sul tema del rispetto verrà data loro la possibilità di indossare essi stessi la veste di progettisti e ideare le azioni concrete grazie alle quali produrre messaggi attraverso l'uso delle tecnologie e trovare le modalità di comunicazione più efficaci per diffondere il messaggio.

La peer education, utilizzata in diverse progettazioni sia in contesti scolastici che informali, si conferma una valida ed efficace metodologia di lavoro con i preadolescenti e gli adolescenti sia per lo sviluppo di competenze che per la capacità di raggiungimento e comunicazione con i pari.

Articolazione del progetto

#Rispetto propone percorsi rivolti a ragazzi e ragazze e ai loro educatori e insegnanti anche a rischio di esclusione sociale finalizzati a:

- aumentare l'autostima e la consapevolezza (empowerment) nei giovani di entrambi i sessi per crescere cittadini consapevoli del proprio valore e del valore altrui
- contrastare efficacemente il disagio attraverso la promozione di prassi positive nella relazione col gruppo dei pari per costruire una comunità accogliente e rispettosa delle differenze
- promuovere un'etica dell'accoglienza e della mediazione, per contribuire a costruire relazioni in cui non sia necessario sopraffare gli altri per sentirsi bene.

Il progetto è centrato su attività di **prevenzione** proposte agli istituti scolastici secondari di secondo grado, ai centri educativi, ai centri di aggregazione.

I percorsi prevedono **due step**: il primo è centrato sulla **lettura critica** dei messaggi che ci circondano e nei quali siamo immersi, in particolare di quelli riguardanti i generi, l'autostima, le differenze (culturali, sessuali, fisiche ecc.), e il secondo sulla **produzione di messaggi** realizzati dai ragazzi sul tema dell'accettazione dell'altro/a.

Le attività di prevenzione si differenzieranno a seconda dei destinatari, della percezione del rischio, dei contesti in cui verranno svolte. Gli elementi qualificanti del progetto sono la rete, estremamente varia e competente, e la supervisione costante del percorso attuata da pedagogisti in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Tutti gli enti aderenti alla rete hanno già collaborazioni in atto con gli Istituti secondari di secondo grado di Piacenza e provincia. Alcune scuole hanno già manifestato interesse concreto al progetto, così come strutture appartenenti alle altre tipologie citate nei destinatari (centri educativi, aggregativi etc.)

Il progetto si sviluppa in:

- Incontri di supervisione per il gruppo di progetto sui temi.
- Accordi con le scuole e le strutture al fine di condividere le linee guida teoriche e operative del progetto
- Attuazione del progetto negli istituti scolastici.
- Monitoraggio in itinere e valutazione al termine.
- Restituzione pubblica qualitativa del lavoro svolto, dei dati raccolti e dei prodotti dei ragazzi.

Saranno proposti moduli produttivo-formativi sia agli studenti sia agli insegnanti. Nel percorso rivolto agli studenti sono previsti inoltre incontri di coordinamento con i loro insegnanti.

1. incontri formativi/produttivi con gruppi di insegnanti

Agli insegnanti verranno dedicati percorsi di due/tre incontri sul tema della formazione alla produzione di messaggi, centrati **sul tema del rispetto**, rivelatosi un tema chiave per la gestione delle classi. Il tema è assai sentito anche dai ragazzi. Con gli insegnanti lavoreranno il media educator Michele Marangi e gli operatori di progetto.

2. incontri formativi/produttivi con le classi

I moduli che proporremo invece alle classi saranno gestiti dagli operatori, già esperti di metodologie produttive, e saranno organizzati in attività rivolte ai ragazzi e in incontri rivolti agli insegnanti/educatori:

- Tre incontri **con gli insegnanti/educatori** delle classi o dei gruppi.
 - Nel primo incontro si porranno le basi per la collaborazione con le figure educative, si imposterà la tempistica dell'intervento, verranno condivise informazioni sui percorsi, rispetto a modalità e contenuti.
 - Nel secondo (incontro in itinere) verrà effettuato il monitoraggio delle attività, mentre nel terzo verrà condivisa la valutazione dell'intero percorso.

Il percorso con i ragazzi dura 6 ore in presenza.

Muove dalla lettura dei messaggi del mondo circostante e dell'ambiente alla produzione di loro messaggi sul tema del rispetto, caratterizzati dall'#rispetto.

Potranno utilizzare foto, video, stop motion, cartelloni, progetti di decorazione ecc., tutti contrassegnati dall'hashtag #rispetto. Gli educatori daranno supporto alla produzione da parte dei ragazzi di messaggi sul tema del progetto, seguendo i passaggi di elaborazione del messaggio, scelta del target, sceneggiatura o descrizione del prodotto, realizzazione del prodotto, presentazione e diffusione del prodotto.

Verranno anche coinvolti nella creazione di giochi di verifica delle competenze da utilizzare con altri ragazzi: peer to peer.

Durante tutto il percorso i ragazzi e la cittadinanza avranno un riscontro del lavoro svolto attraverso la pubblicazione di contenuti informativi, espressivi e di sensibilizzazione contrassegnati dall'hashtag #rispetto. I contenuti potranno essere prodotti, fruiti e condivisi da tutti gli attori del progetto e tramite l'utilizzo dei social contribuiranno a creare una comunità virtuosa di condivisione e partecipazione sul tema.

#rispetto diventerà, dunque, un contenitore semantico facilmente accessibile e fruibile dei prodotti e dei materiali relativi al progetto.

Molto innovativo è l'approccio della risocializzazione per ragazze e ragazzi con fragilità e a rischio di esclusione. Una parte della difficoltà dei ragazzi e delle ragazze fragili è rappresentata dall'isolamento affettivo e relazionale. Decisamente innovativo poi è l'approccio multimediale e l'utilizzo dell'hashtag come marcatore dei contenuti del progetto. Questo punto risulta infatti fondamentale per calarsi a pieno nelle modalità di comunicazione dei giovani, andando ad indagare insieme potenzialità e rischi delle piattaforme social, dei messaggi, delle immagini, dei contenuti prodotti, degli stereotipi e della partecipazione attiva e passiva sul web. Sarà così possibile sensibilizzare i ragazzi ad alcune buone pratiche in grado di andare a comporre la base di un'efficace educazione civica 3.0.

Luoghi di realizzazione delle differenti azioni

Il territorio coinvolto è il Comune di Piacenza e le azioni saranno realizzate nelle scuole o presso le cooperative della rete. La realizzazione della formazione degli operatori sulla comunicazione e la creazione del prodotto audiovisivo di sintesi saranno realizzati presso Spazio 2 del Comune di Piacenza.

Numero potenziale dei destinatari dell'intervento e risultati previsti

I destinatari diretti sono gli insegnanti, gli educatori e i preadolescenti e gli adolescenti tra i 14 e i 19 anni, i destinatari indiretti sono le famiglie e la comunità in cui sono inseriti i ragazzi stessi.

Complessivamente i destinatari **diretti sono 10 gruppi di ragazzi (220 ragazzi)**, 50 insegnanti e 8 educatori; quelli **indiretti sono 400**.

I risultati previsti, in relazione agli obiettivi specifici dichiarati:

1. *Creazione di prodotti multimediali (10, ovvero 1 per ogni gruppo di ragazzi).*
2. *Un prodotto di sintesi in formato multimediale in grado di contenere i messaggi di tutti i gruppi coinvolti e da diffondere.*
3. *Realizzazione di un quiz da parte dei ragazzi mediante la piattaforma Kahoot sul tema del rispetto.*
4. *Un evento finale in cui saranno presentati i messaggi alla cittadinanza intera, valorizzando ulteriormente il lavoro e l'impegno dei ragazzi e contribuendo a diffondere la sensibilità al tema ad altre fasce di popolazione. L'utilizzo dell'#Rispetto renderà questa diffusione ancora più ampia*

Indicazioni delle reti, delle sinergie e delle collaborazioni attivate (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) max 30 righe

La rete che si mette a disposizione del progetto ha una storia di collaborazioni su precedenti progetti analoghi che hanno toccato i temi della violenza e della prevenzione rivolti agli adolescenti e ai giovani.

Le cooperative partner che opereranno in regime di COFINANZIAMENTO sono:

Casa del Fanciullo

Oltre

C.O.Te.Pi. – Educazione & Lavoro

Gli Istituti scolastici sono:

Liceo Colombini

Liceo Gioia

Liceo Cassinari

Istituto tecnico Romagnosi.

Si allegano lettere di sostegno

Data per l'avvio del progetto

OTTOBRE 2019

Termine di conclusione del progetto

La chiusura del progetto, in tutte le sue articolazioni è prevista entro il termine stabilito dal bando, il 30/08/2020.

Forme di monitoraggio previste

Le attività di monitoraggio e valutazione accompagneranno il percorso. In itinere verranno utilizzate schede di monitoraggio che costituiranno la base della supervisione dell'equipe. Per la valutazione finale si utilizzeranno indicatori di carattere quantitativo e qualitativo, che consentano di raccogliere sia i dati relativi alla partecipazione sia di avere un riscontro rispetto all'impatto del progetto sui ragazzi e sugli insegnanti.

Gli strumenti per rilevare i dati significativi delle varie fasi del progetto sono:

- N° incontri con partner territoriali e n partner coinvolti (verbali)
- N° partecipanti proposti (schede presenze)
- Feed back dei partecipanti (schede gradimento)
- N° incontri di coordinamento con gli operatori referenti dei progetti territoriali (verbali).

A) **CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500,00** (70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:

Soggetto proponente (cooperativa L'Arco): Euro 1.500,00

Altri cofinanziatori del progetto:

cooperativa C.O.Te.Pi.	Euro 1.000,00
cooperativa Oltre	Euro 1.000,00
cooperativa Casa del Fanciullo	Euro 1.000,00

TOTALE Euro 4.500,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 500,00	Coordinamento
Euro 12.000,00	Educatori/Facilitatori delle cooperative
Euro 1.100,00	Formatori
Euro 1.000,00	Prodotto multimediale
Euro 400,00	Comunicazione

Euro 15.000,00 TOTALE SPESA PROGETTO: A+B

Piacenza, 17/06/2019

Il Legale Rappresentante
(PAOLA BERSANI)
